

IL 70% DEI DOCUMENTI ANDRA' AL MACERO

L'archivio trasferito in via De Nicola

AVERSA (cir.giu.) - Una grande quantità di documenti amministrativi, risalenti a decenni fa, è destinata al macero, mentre quelli ritenuti utili per la memoria storica e amministrativa della città saranno conservati, come disposto dalla Soprintendenza. La decisione arriva a seguito di un sopralluogo che ha messo in evidenza lo stato di conservazione degli archivi comunali. L'amministrazione comunale ha scelto di trasferire i documenti recuperabili nei locali di via San Nicola, dopo la disdetta dei locali precedentemente utilizzati in via Nobel. Questa soluzione porterà, oltre al recupero del materiale, anche a un risparmio significativo di circa 40mila euro per le casse comunali, liberando risorse per altri interventi prioritari. Il trasferimento del materiale archivistico nella biblioteca di via San Nicola, che già ospita una

vasta quantità di libri e materiale culturale, consente di riutilizzare spazi che, seppur già saturi, sono più idonei a garantire una migliore conservazione dei documenti. Il progetto di recupero e di rilancio dell'archivio comunale è ormai diventato una delle priorità per l'amministrazione, che è al lavoro per individuare soluzioni a lungo termine per il restauro e la conservazione di documenti storici e amministrativi. La tutela del patrimonio documentale e la sua gestione adeguata diventano essenziali, non solo per evitare danni futuri, ma anche per garantire la continuità e la trasparenza dell'attività amministrativa. L'amministrazione si impegnerà per fare in modo che il recupero dell'archivio non si limiti solo al trasferimento dei documenti utili,

ma anche alla progettazione di un sistema che possa preservare nel tempo la memoria storica di Aversa e agevolare l'accesso alle informazioni per i cittadini e per le future generazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

